



Associazione Liberi Partigiani Italiani
Aderente alla F.I.V.L. (Ente Morale D.L.16.4.1948 n.430)
Segreteria provinciale di Parma
Via Pietro Giordani – n 7 -43121 Parma
Email: alpiparma@virgilio.it

L' A.L.P.I - Associazione Liberi Partigiani Italiani della provincia di Parma, aderente alla Federazione Italiana Volontari della Libertà, esprime forte preoccupazione e sconcerto per l'affidamento agli arresti domiciliari, in queste settimane, di 456 detenuti in alta sicurezza, alcuni dei quali sottoposti al c.d.41 bis, per reati di mafia. A nulla rileva l'emanazione del decreto legge con cui è stato poi disposto il riesame della posizione di quei detenuti, al fine di una eventuale loro ricollocazione in carcere. A nulla rilevano, inoltre, a giustificazione della fuoriuscita dal carcere, supposte ragioni di tutela della salute dei detenuti, nell'ambito dell'emergenza sanitaria in atto. L'Associazione Liberi Partigiani Italiani non ha mai inteso assumere posizione, rispetto alla dialettica politica contingente, per questioni non pertinenti alla missione che le è stata assegnata, di tutela della memoria e dei valori del patrimonio ideale dei liberi partigiani. Il sacrificio della vita di Piersanti Mattarella, Pio La Torre, Carlo Alberto Dalla Chiesa, Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e di tanti altri fedeli servitori dello Stato democratico e repubblicano, nella guerra alla mafia, è stato tuttavia il più alto tributo di sangue per la difesa dell'Italia nata dalla Resistenza. La liberazione dalle carceri di detenuti, responsabili di gravissimi reati contro il nostro Paese, arreca una ferita dolorosa alla memoria di quegli eroi, così come, nell'immediato dopoguerra, fu quella derivante dalla scarcerazione o, ancor più grave, dalla sottrazione alla giustizia, degli aguzzini nazifascisti.